

Quando il medico di base “sfugge” ai propri pazienti

Pubblicato: Venerdì 30 Aprile 2021



Da oltre un mese il rapporto di alcuni cittadini di **Samarate** con il nuovo medico di base è piuttosto difficile, se non sofferto: non si presenta alle visite in ambulatorio, non risponde al telefono e non prende appuntamenti con i pazienti.

«È impossibile avere un rapporto con la dottoressa, nessuno sa che faccia abbia; **non è possibile farci assistere né avere delle semplici ricette mediche**. Siamo esasperati, non sappiamo come fare», racconta una cittadina, «a mia mamma, che ha realmente bisogno, prima non ha risposto al telefono, poi l'ha cacciata dall'ambulatorio. Fa così con tutti». I pazienti in carica sono circa mille, in media con tutti i medici di base della cittadina.

L'intervento del sindaco

Le lamentele hanno raggiunto perfino **Enrico Puricelli**, il sindaco di Samarate, che, dopo molti tentativi di chiamate andati a vuoto, ha scritto alla dottoressa: «Sono il sindaco Puricelli mi può richiamare per cortesia?», rispondendo poi con «Ora» quando gli è stato chiesto a che ora preferisse, per evidenziare l'urgenza di quella chiamata.

«Io ho sentito prima Ats, perché è un problema del territorio: la dottoressa non si presentava in ambulatorio e non rispondeva alle chiamate. Io l'ho chiamata per quattro giorni prima di essere richiamato», spiega Puricelli, «la dottoressa mi ha raccontato di aver avuto **una contrattura che le impedisce di muoversi e di guidare; spesso le è impossibile trovare qualcuno che la accompagni in**

auto. Oggi dovrebbe avere assunto una segretaria per evadere alcune pratiche e ricette».

«Da cittadini – continua – ho ricevuto molte lamentele, ma da questa mattina sono partite alcune ricette e altre semplici pratiche». Sembra, dunque, che la situazione si stia sbloccando e che i pazienti in cura potranno avere un adeguato servizio.

[Nicole Erbeti](#)

nicole.erbeti@gmail.com